Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

*** * ***

Parere n. _____2_____ del ___20/08/2020___

Progetto:	***Verifica di ottemperanza*** **Concessione di stoccaggio di gas in sotterraneo "San Potito e Cotignola"** **Prescrizione 8) del Decreto di compatibilità ambientale n. 773 del 08/10/2007** **IDVIP: 5151**
Proponente:	***Edison Stoccaggio S.p.A.***

DE GIORGI CEZZI GABRIELLA
Firmato digitalmente da DE GIORGI CEZZI GABRIELLA
Data: 2020.08.21 14:16:22 +02'00'

Firmato digitalmente da
PAOLA BRAMBILLA
T = Avvocato
C = IT
Data e ora della firma: 21/08/2020 17:28:19

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

-il d.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

-il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

-la Società Edison Stoccaggio S.p.A.. (d'ora innanzi Proponente*)* in data 4/02/2020 con nota prot. DIST 1398 GL, ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.8 impartita con il decreto di compatibilità ambientale n. 773 del 08/10/2007 relativo al progetto di *Concessione di stoccaggio di gas in sotterraneo "San Potito e Cotignola"*, da realizzarsi nei Comuni di Faenza, Solarolo, Lugo, Cotignola, Castel Bolognese (RA);

-la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo *(*d'ora innanzi Divisione*)* con prot. MATTM/9768 in data 12/02/2020;

-la Divisione con nota prot. MATTM/38185 in data 25/05/2020, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA/1739 in data 28/05/2020 ha trasmesso, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di una nuova fase temporale di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 8), la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

-con il decreto di compatibilità ambientale n. n. 773 del 08/10/2007 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto di *Concessione di stoccaggio di gas in sotterraneo "San Potito e Cotignola"*;

- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2016-0000317 del 11/10/2016 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 10 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2016-0000319 del 11/10/2016 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2017-0000146 del 15/05/2017 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2018-0000005 del 10/01/2018 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2018-0000278 del 20/06/2018 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA_DEC_2019-0000091 del 18/03/2019 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA_DEC_2019-0000184 del 23/05/2019 è stato comunicato al Proponente l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n. 8 del Decreto VIA n.773 del 08/10/2007 ;

CONSIDERATO che nei suddetti pareri la Commissione ha ritenuto di richiedere di "*proseguire con la campagna di monitoraggio della subsidenza con le medesime modalità, strumentazione e frequenza ed estendendo le misure anche alla microsismicità";*

RILEVATO che:

-il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione di competenza del MATTM cosi come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM/38185 in data 25/05/2020:

- *Analisi integrata delle misure di deformazione superficiale allo scopo di analizzare i fenomeni di subsidenza dell'area di San Potito e Cotignola. Aggiornamento a ottobre 2019;*
- *Monitoraggio subsidenza* concessione *Cotignola e San Potito con Interferometria satellitare. Relazione Tecnica – Aggiornamento a ottobre 2019*;

RILEVATO che:

-la prescrizione n. 8 riporta:

"*prima dell'inizio dello stoccaggio di gas la Società proponente dovrà concordare con la Regione Emilia Romagna e con ARPA Ingegneria Ambientale il progetto di un sistema di monitoraggio della subsidenza, costituito dall'integrazione di più tecniche:*
- una stazione GPS permanente;
- una rete di livellazione – da misurarsi secondo le specifiche dell'alta precisione – che si configuri come una rete di raffittamento della Rete Regionale di Controllo della Subsidenza;
- monitoraggio satellitare tramite tecnica PSInSAR;
- realizzazione di due stazioni assestimetriche a media profondità;
- monitoraggio dei livelli piezometrici tramite una rete di raffittamento della Rete Regionale di Controllo della Piezometria.
Inoltre i risultati del monitoraggio dovranno essere forniti, con modalità da concordarsi, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed alle Amministrazioni interessate";

VISTO E CONSIDERATO che la Commissione si è già regolarmente espressa con i pareri sulla ottemperanza della Prescrizione n.8 fino al II semestre 2018;

CONSIDERATO che**:**

- Il proponente presenta periodicamente relazioni semestrali di monitoraggio della subsidenza per indagare il rischio di possibili deformazioni del terreno indotte da iniezioni/estrazioni relative allo stoccaggio del gas.

- L'analisi integrata delle misure di deformazione superficiale per lo studio della subsidenza è stata condotta, per conto del proponente, dalla società GEOPHI con aggiornamento al 30 settembre 2019. La GEOPHI nel suo report ha inglobato anche i risultati dello studio della TRE ALTAMIRA, società che ha condotto il monitoraggio della subsidenza con Interferometria satellitare per conto del proponente (report tecnico aggiornato ad ottobre 2019).

- Il documento inviato costituisce il tredicesimo rapporto relativo all'analisi, all'interpretazione e all'integrazione tra le differenti tipologie di dati monitorati fino alla metà di ottobre 2019.

- Il rapporto indaga le possibili relazioni tra la deformazione geodetica (osservazioni GPS, satellitari e rete di livellazione), le oscillazioni piezometriche, la compattazione/dilatazione dei sedimenti registrata dagli assestimetri ed i volumi di gas movimentati, con lo scopo principale di provare a discriminare la componente di deformazione geodetica dovuta alla iniezione/estrazione di volumi definiti di gas nello stoccaggio.

- Complessivamente, nel semestre 1 aprile – 30 settembre 2019 sono stati iniettati 334.1 Msmc. Nel Cluster A sono stati iniettati circa 74.5 MSmc, nel Cluster B 29.6 Msmc e nel Cluster C 230 Msmc

RILEVATO che:

- ✓ Il confronto tra l'andamento dell'antenna GPS e le serie InSAR evidenzia un buon accordo tra gli spostamenti registrati tramite le due tecniche di monitoraggio, sempre in linea con la movimentazione di gas a partire dal 2016. Allo stato attuale del monitoraggio, non è verificata una correlazione proporzionale tra quantitativo di gas movimentato e abbassamenti/sollevamenti registrati tramite interferometria.

- ✓ La strumentazione superficiale e intermedia (piezometro superficiale a - 11 m da p.c.; piezometro intermedio a - 67 m da p.c.; assestimetro superficiale a - 11 m da p.c.) installata sul Cluster C mostra variazioni legate alle dinamiche meteorologiche, senza evidenti effetti legati alla movimentazione di gas nel giacimento.

- ✓ La strumentazione profonda (piezometro profondo installato a - 301 m da p.c. e assestimetro profondo installato a - 351 m da p.c.) evidenzia trend legati a compattazione della colonna stratigrafica.

- ✓ Le misurazioni dello spostamento del suolo, condotte tramite l'antenna GPS sul Cluster C e tramite l'interferometria satellitare su tutta l'area della concessione, mostrano nel semestre di iniezione in esame, un trend di sollevamento nell'area del Cluster C e del Cluster B. Lungo il Cluster A si registrano scarse deformazioni sul reservoir e non correlabili con l'attività di stoccaggio.

- ✓ Viene evidenziato il trend di sollevamento delle quote del piezometro profondo ma non vi è una chiara correlazione con i volumi movimentati. Nel semestre in esame (come osservato già in precedenza) la quota del piezometro non mostra il classico andamento "stagionale" registrato nei semestri precedenti, ma risale in maniera costante. Questa variazione non essendo neanche correlabile con l'andamento dei volumi movimentati è attribuibile ad una probabile lettura non

corretta delle misure; nel documento tecnico si riporta che la compagnia di installazione e gestione dello strumento sta cercando di porre rimedio a tale situazione.

- ✓ In questo semestre, non si evidenziano sostanziali variazioni riguardo la compattazione dei sedimenti profondi fino a 350 m. Si conferma un trend di compattazione inversamente correlato all'andamento dei volumi con oscillazioni di ampiezza confrontabili con i precedenti semestri di monitoraggio. Le oscillazioni, correlate inversamente alla movimentazione dei volumi, appaiono risentire maggiormente delle dinamiche idrogeologiche stagionali.

- ✓ Il presente aggiornamento ha confermato i blandi fenomeni ciclici probabilmente connessi alle variazioni stagionali della falda acquifera nel Cluster A, la permanenza di un trend ciclico nelle serie storiche osservato sia nel Cluster B che nel Cluster C, una ampiezza massima media della stagionalità misurata per la componente verticale non superiore ai 15 mm nei Clusters B e C.

VALUTATO in particolare che, rispetto alle eventuali criticità riscontrate, gli aspetti significativi sono i seguenti:

- L'andamento delle misure sul piezometro profondo mostra qualche anomalia e pertanto è necessario valutare attraverso un intervento di manutenzione il corretto funzionamento dei sensori installati;

VALUTATO infine che le risultanze dell'istruttoria indicano che il sistema di monitoraggio integrato approntato appare essere sufficientemente adeguato per il possibile controllo degli effetti legati alle operazioni di stoccaggio del gas nel tempo e dovrà essere continuato al fine di ottenere serie temporali significative.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 8 del decreto di compatibilità ambientale n. 773 del 08/10/2007 relativo al progetto di *Concessione di stoccaggio di gas in sotterraneo "San Potito e Cotignola"*, cosi come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. MATTM/38185 in data 25/05/2020:

- **la prescrizione n. 8 è ottemperata per il I semestre 2019/ fino ad ottobre 2019.**

Si ritiene che si debba proseguire la campagna di monitoraggio valutando attraverso un intervento di manutenzione diretto alla verifica del corretto funzionamento dei sensori installati sul piezometro profondo, che mostra un andamento delle misure affetto da qualche anomalia. Di detto intervento dovrà essere data evidenza espressa.